



# SERVIZI IN APPALTO

**DUVRI – DOCUMENTO UNICO DI  
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(Testo Unico Sicurezza D. Lgs 81/2008 art.26 c.3)  
Art.3 c.1 Legge 123/2007**

**DATA:** 24.02.2009

**CONTRATTO / AFFIDAMENTO / INCARICO:** .....

**IMPRESA:** .....

**DESCRIZIONE LAVORI:** SERVIZIO DI VIGILANZA DELL'AREA E DELLE ATTIVITA' DEL CAAT  
PER IL PERIODO 01 aprile 2009 – 31 dicembre 2012

**AREA DI LAVORO:** AREA C.A.A.T. (Strada del Portone, 10 – 10095 Grugliasco (TO)).

**TORINO, LI** /DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO/

**IL DATORE DI LAVORO DELLA STAZIONE  
APPALTANTE O SUO DIRIGENTE DELEGATO**

**IL DATORE DI LAVORO  
DELLA DITTA APPALTATRICE**



# SERVIZI IN APPALTO

---

Il presente documento di valutazione è stato predisposto **preventivamente alla fase di appalto**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Esso verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro (o suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'aggiudicatario, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" presso la sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura dell'ufficio tecnico e sottoscritto dal Datore di Lavoro (o suo delegato), dal RSPP e dal Datore di Lavoro dell'IMPRESA.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione CAAT e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**" e gli eventuali successivi "**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Responsabile dei lavori, che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della impresa appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro (o suo Dirigente delegato) su "*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro*".



# SERVIZI IN APPALTO

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' PREVISTA

### Descrizione dettagliata del lavoro da effettuare

Il servizio, da espletare in sinergia e coordinazione con portineria e personale CAAT, prevede la presenza giornaliera nelle aree del CAAT di 10 Guardie Particolari Giurate armate, in grado di agire singolarmente o a coppie.

Il servizio ordinario sarà organizzato su turni della durata minima di ore 8, tali da garantire nella fascia oraria indicata la presenza minima di:

Turno A	00:30 - 08:30	n. 4 persone
Turno B	02:00 - 10:00	n. 4 persone
Turno C	04:00 - 12:00	n. 2 persone

per un totale di n. 80 ore giornaliere, nelle giornate non festive di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì con orario di inizio giornaliero alle ore 00.30 e di fine servizio alle ore 12.00, e con eventuale variazione oraria e/o giornaliera a seconda delle necessità che dovessero ritenersi indispensabili da parte di CAAT.

Potranno essere inoltre previsti servizi di vigilanza straordinari, effettuati al di fuori degli orario/giorni di normale turnazione sopra indicati (ad es.: sabato e domenica tutto il giorno, feriali nella fascia oraria dalle ore 12:00 alle 00:30).

Le prestazioni del servizio sono così sintetizzabili:

- vigilanza e sorveglianza armata
- Tutela del patrimonio mobiliare ed immobiliare del Centro
- Verifica del rispetto (sia su tipologie utenti, orari e modalità di ingresso che su merci: ingresso/uscita, carico/scarico, che su pulizie e rifiuti, che su viabilità e circolazione, che sulla sicurezza) delle prescrizioni del Regolamento di Centro e di ogni sua modifica, integrazione o specificazione impartita da parte di CAAT a mezzo circolare/informativa o disposizione di servizio del Direttore CAAT.
- Rapporti con utenza



# SERVIZI IN APPALTO

---

## **Tempo previsto per l'effettuazione del servizio**

Periodo dal ..... al.....

## **Attrezzature introdotte in azienda dall'appaltatore**

(Risultano autorizzate solamente le attrezzature nel seguito elencate - e vietata l'introduzione di altre attrezzature - Le attrezzature devono essere conformi alle disposizioni normative ad esse applicabili).

- Automezzi aziendali
- Apparecchi radio

## **Attrezzature dell'azienda committente utilizzabili dall'appaltatore**

(Risulta autorizzato l'utilizzo solamente delle attrezzature nel seguito elencate - E' vietato l'utilizzo di altre attrezzature)

- Nessuna



# SERVIZI IN APPALTO

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PREVISTA (segue)

**Prodotti chimici introdotti in azienda dall'appaltatore** (Risultano autorizzati solamente i prodotti chimici nel seguito elencati - E' vietata l'introduzione di altri prodotti chimici - Devono essere disponibili per consultazione le schede di sicurezza dei prodotti chimici)

- Nessun prodotto

**Fornitura di DPI specifici da parte dell'azienda committente**

- Calzature di sicurezza EN 345

**Allacciamenti temporanei a reti di energia elettrica, aria compressa, acqua dell'azienda committente da parte dell'appaltatore**

(Risultano autorizzati solamente gli allacciamenti temporanei nel seguito elencati - Sono vietati allacciamenti non specificati)

- È previsto l'utilizzo di energia elettrica solo nei locali appositamente dedicati ad ufficio

**Luogo deposito attrezzature**

(Identificazione del luogo ove devono essere ricoverate le attrezzature, i materiali necessari allo svolgimento del lavoro)

*Nota: La rimozione dai luoghi di lavoro di bombole contenenti gas infiammabili e comburenti e contenitori di liquidi infiammabili è obbligatoria quando detti prodotti non sono temporaneamente utilizzati e durante le interruzioni delle attività)*

- Autorimessa per ricovero veicoli (edificio 11)

**Accesso all'area di lavoro e al luogo deposito attrezzature**

(Identificazione del percorso previsto per accedere all'area di lavoro e al luogo di deposito attrezzature - E' vietato l'utilizzo di altri percorsi)

- Accesso all'area in corrispondenza dell'edificio 10. Per il parcheggio dei veicoli utilizzati dal servizio vigilanza al di fuori degli orari di lavoro sono dedicati appositi spazi all'interno dell'autorimessa interrata dell'edificio 11 (cfr. planimetria generale area di intervento riportata a seguire).



# SERVIZI IN APPALTO

---

## DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' PREVISTA (segue)

### **Utilizzo servizi generali (servizi igienici, mensa, spogliatoi, etc ...)**

- Vengono messi a disposizione ad uso esclusivo i servizi igienici ed il locale spogliatoio ubicati all'interno dell'edificio 01 (cfr. planimetria generale area di intervento riportata a seguire); risultano inoltre disponibili tutti i servizi igienici comuni dell'area.

### **Rischi introdotti nell'area da parte dell'appaltatore**

- Interferenza veicolare
- Ferita da arma da fuoco

### **Nominativo del responsabile del coordinamento per lavori concomitanti**

- Ufficio Logistica CAAT



# SERVIZI IN APPALTO

---

## DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno del CAAT, sono state fornite, **già nella fase di gara d'appalto** le seguenti informazioni:

- **i rischi specifici** presenti presso le aree oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con la Ditta prima dell'inizio delle attività in appalto;
- **i rischi da interferenza** presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;
- **gli eventuali oneri della sicurezza per la eliminazione delle interferenze**, non soggetti a ribasso di gara, determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico del CAAT, restano, pertanto, a carico dell'aggiudicatario, i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.



# SERVIZI IN APPALTO

---

## VERIFICHE PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO

L’affidamento delle attività oggetto dell’appalto è subordinata alla verifica dell’idoneità tecnico - professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell’iscrizione alla Camera di Commercio con l’esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l’ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del **D.U.R..C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;**

**dichiarazione della Ditta** circa l’ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.



# SERVIZI IN APPALTO

## CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ E RISCHI SPECIFICI

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	LUOGO DI LAVORO	ORARI/TEMPI
servizio di guardiana - gestione ingressi	Centro ingressi, ed. 11- area CAAT	00:00/24:00
servizio gestione e raccolta rifiuti e pulizie aree grigie e verdi, pulizie pavimenti	area CAAT edifici 01, 05, 03	08:00/20:00
pulizie wc pubblici	ed. 01, 05, 07, 10	12:00/18:00
pulizie uffici	ed. 08, 10, 11	12:00/18:00
Manutenzione aree verdi sgombero neve e spargimento sale	area CAAT	A CHIAMATA
pulizie stand	ed 01 stand 17b, ed. 02	12:00/18:00
manutenzione semestrale estintori ed idranti	area CAAT	2 INTERVENTI/ANNO
manutenzione tornelli pedonali	ed 10	2 INTERVENTI/ANNO
manutenzione pese ingressi	ed 10	2 INTERVENTI/ANNO
manutenzione UPS centrali elettriche	centrali elettriche	1 INTERVENTO/ANNO
manutenzione pedane mobili	ed 05, 06 ovest lato est ed ex Agriteco	1 INTERVENTO/ANNO
manutenzione impianti fluidomeccanici ed elettrici	area CAAT	02:00/18:00
piccole manutenzioni edili - emergenze varie	area CAAT	A CHIAMATA
manutenzioni da fabbro	area CAAT	A CHIAMATA
manutenzione ascensori	ed. 05, 11	A CHIAMATA
derattizzazione	area CAAT	TRIMESTRALE

## RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AREA DI LAVORO



# SERVIZI IN APPALTO

Si riporta sinteticamente a seguire la valutazione dei rischi residui riferiti alle attività svolte nelle parti comuni.

RISCHIO RESIDUO		VALUTAZIONE
Agenti biologici	2	BASSO
Agenti chimici	2	BASSO
Rumore	1	BASSO
Microclima	4	MEDIO
Agenti atmosferici, neve, scariche atmosferiche	4	MEDIO
Illuminazione	1	BASSO
Contatti elettrici	4	MEDIO
Incendio ed esplosione (Edifici 01, 05)	8	ALTO
Incendio ed esplosione (Edifici 07)	4	MEDIO
Incendio ed esplosione (Edificio 11)	4	MEDIO
Incendio ed esplosione (Edifici 02, 03, 07, 08,10)	2	BASSO
Scivolamenti, impatti, urti, cadute	6	MEDIO
Cadute dall'alto	4	MEDIO
Investimenti, schiacciamenti	8	ALTO
Caduta materiali, colpi, urti	4	MEDIO

Per i contenuti tecnici e specifici si rimanda alla consultazione del fascicolo **Valutazione dei rischi specifici nelle parti comuni** (estratto dal DVR aziendale) che verrà consegnato al Rappresentante della ditta in sede di sopralluogo preliminare.

## Nominativo del Responsabile Coordinamento di Lavoro.

- Ufficio Logistica CAAT



# SERVIZI IN APPALTO

## MISURE ADOTTATE AL FINE DI EVITARE LE INTERFERENZE

### Sfasamento delle lavorazioni nel tempo

- Non applicabile, in quanto l'attività è svolta con mercato operativo e perciò con la contemporanea presenza sia degli operatori mercatali che dei trasportatori e movimentatori.

### Programmazione dei lavori in aree separate

- Non applicabile

### Sbarramenti / recinzioni / reti protettive / teli

- In caso di interventi di urgenza ed in particolare nei casi di interferenza con la viabilità veicolare ordinaria, gli operatori della ditta affidataria dovranno provvedere a tempestivo intervento di idonea segnalazione e delimitazione delle aree interessate, mediante l'utilizzo delle dotazioni previste (cfr. Stima dei costi riportata a seguire)

### Lavori preparatori che devono essere conclusi prima dell'inizio dei lavori

- Controllo della completezza, dell'efficienza e dell'integrità degli autoveicoli e delle dotazioni di bordo previste per l'operatività all'interno dell'area CAAT
- Controllo dell'efficienza, dell'integrità e della funzionalità dei DPI in dotazione

### Prescrizioni e verifiche preventive

- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).
- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal CAAT, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.
- È necessario coordinare la propria attività con l'ufficio tecnico del CAAT presso la Sede ove si svolge il lavoro per :
  - normale attività;
  - comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.



# SERVIZI IN APPALTO

---

- Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:
  - i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
  - gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
  - i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro Committente o suo delegato ed esposti in apposite bacheche;
  - la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

Con esplicito riferimento all'oggetto dell'affidamento, si raccomanda il controllo metodico e continuativo dell'inserimento della sicura delle armi.

## **Prescrizioni in corso d'opera**

- L'uso delle armi di offesa sia solo come estrema "ratio" e comunque prima dell'uso dare "l'alt o là" e sparare in aria.
- Ulteriori prescrizioni potranno essere esplicitate mediante verbale di sopralluogo congiunto tra RSPP CAAT e responsabili tecnici di centro e dell'affidatario (cfr. Allegati al DUVRI)

## **Prescrizioni per il ripristino della normale attività al termine del lavoro**

- Esplicitabili in occasione della redazione del verbale di ultimazione lavori.

## **Altre disposizioni concordate**

.....



# SERVIZI IN APPALTO

## GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso si manifestino situazioni di emergenza i lavoratori dell'appaltatore dovranno seguire le regole di comportamento riportate nel piano di emergenza allegato.

In caso si generino situazioni di emergenza connesse all'attività svolta dall'appaltatore, oltre ad un primo intervento direttamente da parte del personale preposto dell'appaltatore, dovranno immediatamente essere attuate le seguenti modalità.

Chiunque riscontri all'interno del Centro una situazione di potenziale pericolo per gli occupanti della struttura, deve :

- comunicarlo immediatamente ad uno degli Addetti dell'edificio in questione (se è possibile rintracciarlo), il quale deve azionare il segnale di allarme manuale ed avvertire telefonicamente la GUARDIANIA al numero fisso 011/3495415 o mobile 348/3369730 comunicando la causa della segnalazione
- (se non è possibile rintracciare uno degli Addetti) azionare il segnale di allarme manuale ed avvertire telefonicamente la GUARDIANIA al numero fisso 011/3495415 o mobile 348/3369730 comunicando la causa della segnalazione.

Il personale dell'ufficio logistica CAAT (dott. Nettis) è reperibile ai seguenti nn. Telefonici:  
fisso 011 3496810; mobile 348 3314677

Per il CAAT

Per l'impresa

\_\_\_\_\_  
Firma

\_\_\_\_\_  
Firma



# SERVIZI IN APPALTO

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLE INTERFERENZE

### Art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/08

La stima è relativa ai soli costi per la sicurezza relativi alle interferenze. Si intendono assolti dall'Appaltatore gli obblighi derivanti dalle disposizioni di prevenzione e protezione direttamente connessi all'esercizio dell'ordinaria attività aziendale.

Cod.	Descrizione	u.m.	€ unit.	quantità	€
1	Delimitazione provvisoria di zone di lavoro pericolose realizzata mediante barriera in ferro estensibile, lunghezza variabile da 500 mm (chiusa) a 3000 mm (massima estensione) dotata di gambe in ferro verniciate, altezza 1100 mm:				
01-a	barriera con finitura rifrangente in classe I (bianca e rossa); costo di utilizzo del materiale per un mese	cad	0,81	144	116,64
01-b	allestimento in opera e successiva rimozione di ogni barriera	cad	0,57	144	82,08
2	Delimitazione di zone di lavoro (percorsi, aree interessate da vincoli di accesso,...) realizzata con la stesura di un doppio ordine di nastro in polietilene stampato bicolore (bianco e rosso), sostenuto da appositi paletti di sostegno in ferro, altezza 1,2 m, fissati nel terreno a distanza di m. 2, compresa fornitura del materiale, da considerarsi valutata per tutta la durata dei lavori, montaggio e smontaggio della struttura	m	0,86	1000	860
3	Cartelli di avvertimento, conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare; costo di utilizzo mensile				
03-a	inseriti su supporto di forma quadrata, sfondo bianco lato 350 mm (visibilità 10 m)	cad	0,19	72	13,68
03-b	inseriti su supporto di forma rettangolare, sfondo giallo, con descrizione del pericolo: 765x270 mm (visibilità fino a 10 m)	cad	0,5	72	36
4	Cartelli di prescrizione, conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare; costo di utilizzo mensile:				
04-a	inseriti su supporto di forma quadrata, sfondo bianco 270x270 mm (visibilità 10 m)	cad	0,19	72	13,68
04-b	inseriti su supporto di forma rettangolare, sfondo bianco, con descrizione della prescrizione visibilità 10 m, 330x500 mm	cad	0,45	72	32,4

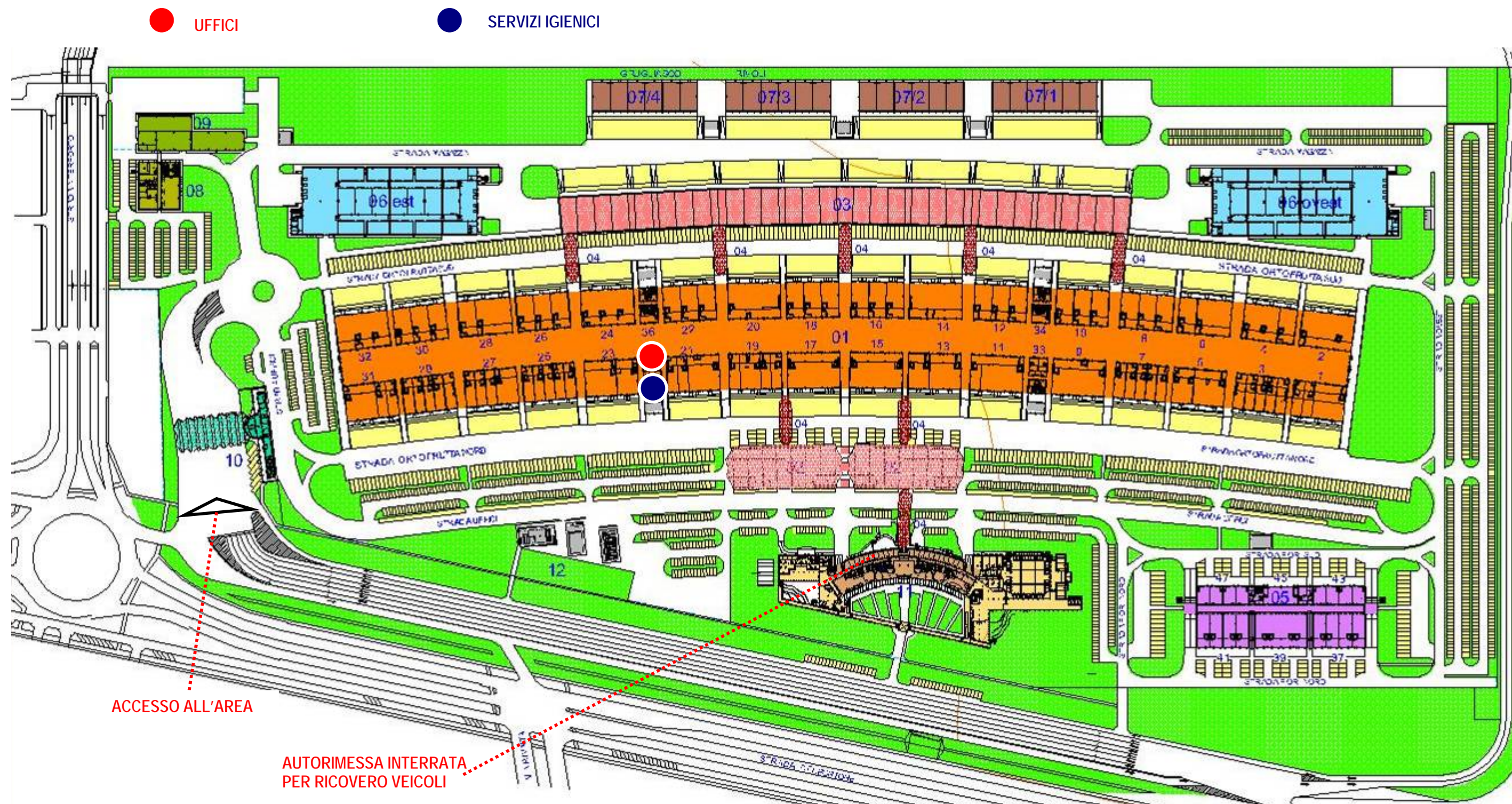


## SERVIZI IN APPALTO

5	Cartelli di divieto, conformi al DLgs 81/08, in lamiera di alluminio 5/10, con pellicola adesiva rifrangente grandangolare; costo di utilizzo mensile:				
05-a	inseriti su supporto di forma quadrata, sfondo bianco				
	270x270 mm (visibilità 10 m)	cad	0,19	72	13,68
05-b	inseriti su supporto di forma rettangolare, sfondo bianco, con descrizione del divieto				
	visibilità 10 m, 270x430 mm	cad	0,42	72	30,24
6	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio	cad	0,51	432	220,32
7	Paletto zincato con sistema antirotazione per il sostegno della segnaletica di sicurezza; costo di utilizzo del palo per un mese:				
	diametro del palo pari a 48 mm				
	altezza 3,30 m	cad	0,8	432	345,6
8	Base mobile circolare per pali di diametro 48 mm, non inclusi nel prezzo:				
08-a	costo di utilizzo del materiale per un mese	cad	0,46	432	198,72
08-b	posizionamento in opera e successiva rimozione	cad	0,76	432	328,32
9	Lampade da segnalazione a batteria, dotate di crepuscolare, complete di staffa di fissaggio e gancio superiore, funzionanti con due lampadine a led ad alta luminosità e a basso consumo con luce fissa o intermittente, complete di batteria da 6 V	cad	21,5	12	258
10	Estintore a polvere, omologato M.I.DM 20/12/82, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, costo di utilizzo mensile:				
10-a	da 6 kg, classe 34A-233BC	cad	1,52	72	109,44
11	Scarpa a norma UNI EN 345, con tomaia in cuoio bovino foderato, puntale di acciaio, lamina antiforo, antistatica, con suola in poliuretano bidensità (antiolio, antiscivolo, antiacido, anticalore); costo di utilizzo mensile				
11-a	scarpa alta, con dispositivo di sfilamento rapido	cad	5,41	720	3895,2
12	Cassette in ABS complete di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni di legge ed integrata con maggiori presidi, da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi:				
12-a	cassetta, dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm, completa di presidi	cad	3,39	72	244,08
13	Riunioni di coordinamento	ora	30	6	180
	<b>TOTALE COSTI SICUREZZA INTERFERENZE</b>				<b>6978,08</b>

## PLANIMETRIA GENERALE AREA DI INTERVENTO

### INDIVIDUAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI IGIENICI DEDICATI ALL'AFFIDATARIO





C.A.A.T.  
CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO

## PERMESSO DI LAVORO

### AUTORIZZAZIONE - COMUNICAZIONI

#### AUTORIZZAZIONE INIZIO ATTIVITA'

Il sottoscritto: dott. Massimo Busi

in qualità di: Direttore Generale della soc. C.A.A.T. s.c.p.a.

Autorizza l'inizio dell'attività oggetto del permesso sopra indicato, alle condizioni in esso contenute per il giorno ..... alle ore 00:30

La presente autorizzazione risulta valida fino al giorno .....  
data entro la quale le attività dovranno essere concluse.

Se le attività dovranno essere prorogate oltre il termine indicato, occorrerà provvedere, prima del giorno previsto di conclusione, alla definizione del rinnovo, utilizzando il modulo riportato in allegato.

Data ..... Firma .....

#### ACCETTAZIONE INIZIO ATTIVITA'

Il sottoscritto Sig. ....  
in qualità di preposto dell'appaltatore, prende atto dell'autorizzazione inerente le attività oggetto del presente permesso accettando le condizioni e le prescrizioni in esso contenute.

Dichiara che i propri lavoratori coinvolti nell'attività hanno ricevuto idonei istruzioni sui rischi connessi allo svolgimento dell'attività e sulle misure di prevenzione protezione adottate per evitare le interferenze.

Si impegna inoltre a evidenziare eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione che si ritenessero necessarie in corso dei lavori, comunicandole al Datore di lavoro committente al fine di concordare una revisione del Permesso di lavoro e dei relativi documenti connessi.

Il Preposto dell'appaltatore

.....

Data                      Firma

